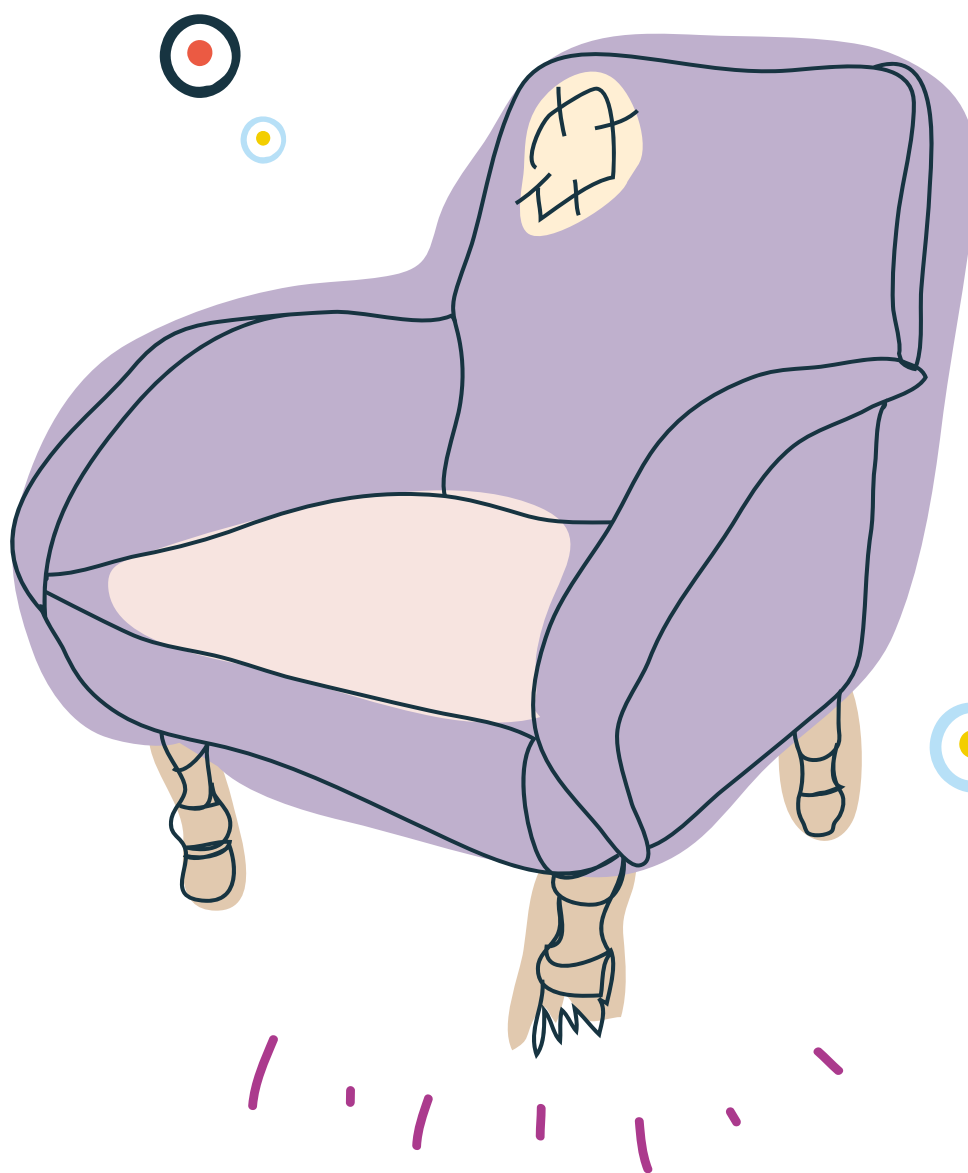




AGNO CHIAMPO
AMBIENTE



RIFIUTI INGOMBRANTI



SCHEDA DIDATTICA PER INSEGNANTI

COSA SONO I RIFIUTI INGOMBRANTI?

Con il termine “rifiuti ingombranti” si intendono tutti quegli **oggetti di grandi dimensioni non più riutilizzabili e non compatibili con le altre raccolte differenziate** come:

- Poltrone e divani
- Materassi
- Sedie e sdrai composti da più materiali
- Specchi non separabili dal telaio
- Mobili vecchi composti da più materiali
- Giocattoli di grandi dimensioni
- Reti metalliche con doghe in legno
- Sci e racchette
- Ombrelli e ombrelloni
- Lampadari
- Quadri
- Tapparelle
- Valigie e borsoni.

Dobbiamo sottolineare che non fanno parte di questa categoria i RAEE, Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, come frigoriferi, lavatrici, ecc. il cui trattamento deve essere gestito in maniera differente.



RACCOLTA E RICICLO

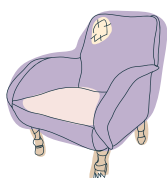
Anche gli ingombranti, come il resto dei rifiuti, se correttamente smaltiti possono avere una seconda vita ed essere trasformati nuovamente in oggetti utili: una parte di questi oggetti è costituita da ferro, alluminio, legno, vetro cioè tutti materiali perfettamente recuperabili.

I rifiuti ingombranti non possono essere conferiti attraverso il sistema di raccolta porta a porta, in quanto per dimensioni o volumetria non rientrano nel contenitore personale destinato al secco indifferenziato.

Inoltre è fondamentale che non vengano abbandonati sul territorio, in modo da non trasformare i fossati a bordo delle strade in discariche abusive: questi rifiuti se lasciati in stato di abbandono, oltre a deturpare il paesaggio, possono rilasciare sostanze nocive dannose.

Per recuperare questi oggetti ingombranti i Comuni mettono a disposizione dei cittadini centri di raccolta o i servizi di raccolta con mezzo mobile. In alcuni casi, il cittadino può attivare un servizio a pagamento di ritiro a domicilio.

Una volta raccolti gli impianti specializzati di trattamento e recupero permettono il loro smaltimento e riciclo. Eventuali sostanze nocive in essi contenute vengono rimosse e smaltite; tutti gli altri materiali e componenti riciclabili (legno, metalli pregiati, plastiche, vetro) vengono selezionati e destinati alle rispettive filiere del recupero.



RIUSO

Riuso (o riutilizzo) è una parola molto importante in ambito di sostenibilità: è un valore fondamentale per costruire una società che rispetta l'ambiente e le risorse che questo ci offre, che non spreca e non inquina, nella quale le persone sappiano adottare stili di vita sostenibili. Una società che sa riutilizzare gli oggetti è una società in armonia con la natura che la circonda, che si pone in netto contrasto con una società di tipo consumistico.

Il riuso si basa sul reimpiego di un oggetto che a noi non serve più e che può trovare una nuova vita. Questo può avvenire in due modi differenti:

- l'oggetto può essere utilizzato, così com'è, da altre persone che ne hanno bisogno. In questo modo il suo impiego viene prolungato nel tempo, allontanando il momento nel quale si trasforma in rifiuto.
- l'oggetto (o parte di esso) cambia la sua funzione per continuare ad essere utile: al posto di gettarlo possiamo utilizzarlo per creare nuovi oggetti utili.

Anche ai rifiuti ingombranti può essere applicato il concetto di rifiuto, ad esempio la struttura del letto che non voglio più usare può essere venduta o regalata a chi invece la sta cercando, oppure trasformata.

Ad esempio se è in legno può essere tagliata in vari pezzi che possono essere riutilizzati per costruire nuovi oggetti.

